

COMUNE DI PRIVERNO
Provincia di Latina

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 1 aprile 2011

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ELVIRA PICOZZA SU
PROBLEMATICHE LSU E APERTURA MUSEI**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **UNO** del mese di **APRILE** alle ore **17.00** e seguenti, in Priverno e nella residenza municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** in **PRIMA** convocazione.

I sottoelencati consiglieri risultano:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) UMBERTO MACCI (Sindaco)	X		12) VINCENZO DE SANTIS	X	
2) VIVENZIO DI LEGGE		X	13) MARCO AURELIO D'ANNIBALE	X	
3) CAMILLO LIBERTINI	X		14) FABIO MARTELLUCCI		X
4) RINALDO GIORDANI	X		15) DOMENICO ANTONIO SULPIZI	X	
5) BRUNO SILVAGNI	X		16) ANTONIETTA BIANCHI	X	
6) ROBERTO FEDERICO	X		17) ELVIRA PICOZZA	X	
7) CLAUDIO GIORGI	X		18) FEDERICO D'ARCANGELI	X	
8) FRANCESCA ONORATI	X		19) MAURO PETROLE	X	
9) ANGELO GALLI	X		20) FRANCESCO AVERSA	X	
10) MASSIMILIANO FRASCA	X		21) ADRIANA FIORMONTI		X
11) LUCIANO PALLESCHI	X		TOTALE	18	3

assegnati n. 20+ 1 (sindaco)
in carica n. 20

presenti n. 17 + 1 (Sindaco)
assenti n. 3

Assessori esterni	Presente	assente
Angelo Miccinilli	X	
Domenico Graziani	X	

Accertata la legalità del numero dei presenti il Sindaco, avv. Umberto Macchi, che presiede l'assemblea in sostituzione del Presidente del Consiglio comunale, avv. Vivenzio Di Legge, da inizio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.
Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Daniela Ventriglia.

Preso atto che all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno sono presenti 18 consiglieri, come da frontespizio della presente deliberazione, il Sindaco precisa che l'interrogazione non è a risposta orale, ma a risposta scritta e che la risposta che ha preparato a disposizione del consigliere Picozza.

Il consigliere Elvira Picozza fa presente che con riferimento alla nomina del capogruppo, si riserva di spiegare successivamente il suo ruolo all'interno del partito.

Per l'interrogazione rileva che anche lei aveva colto con sorpresa questo inserimento all'ordine del giorno, ma pensava ci fosse stata una apertura sulla doppia richiesta di Consiglio comunale per discutere le problematiche dei LSU. Poi legge l'interrogazione.

(Alle ore 17,45 arriva il consigliere Adriana Fiormonti. Presenti 19)

Prende atto che comunque l'apertura domenicale dei musei è stata ripristinata, ma tale situazione è dovuta al fatto che l'interrogazione è stata presentata il 4 febbraio. In linea di massima ci sono problemi per i servizi svolti dai Lavoratori socialmente utili.

L'Amministrazione ha seguito una procedura formalmente corretta in merito alla stabilizzazione, ma nei fatti c'era un clima di incertezza che ha rigettato i lavoratori in una situazione senza speranza. Sottolinea che vi sono ricchezze e risorse tra queste persone mentre l'amministrazione sceglie di fare affidamenti esterni. Nonostante quanto successo l'Amministrazione deve impegnarsi a seguire questa vicenda e a spingere la Regione Lazio a far leva sul Ministero. Sottolinea che questa amministrazione aveva già comunicato con molto anticipo di stabilizzare 2 LSU, mentre altri comuni hanno annunciato di stabilizzarne molti di più.

Il consigliere D'Arcangeli chiede la parola.

Il Sindaco precisa che si tratta di un'interrogazione e non è prevista la discussione. Richiama la necessità di rispetto del regolamento. Il tema dell'interrogazione riguarda il problema dei musei e dell'apertura domenicale. Breve discussione con consigliere D'Arcangeli.

In merito ai tempi di risposta all'interrogazione aggiunge che non sono stati convocati altri consigli comunali dopo il quattro febbraio e che non ci si era accorti che era richiesta risposta scritta altrimenti sarebbe stata fatta e inviata prima. Per la richiesta di convocazione dei Consigli comunali sui LSU è stato risposto per due volte di chiarire gli argomenti, anche predisponendo le proposte di deliberato.

Il consigliere D'Arcangeli ribatte che la seconda richiesta era precisa.

Il Sindaco prosegue e ripete che è stato spiegato in tutte le sedi quali erano le posizioni dell'amministrazione sulla stabilizzazione LSU. Sottolinea che amministrare non è compiacere, come non si può andare contro la legge. Riconosce l'impegno dei LSU, ma invita a non fare demagogia sui bisogni della gente. Le condizioni e i vincoli normativi non consentono l'assunzione se non per 18.000 euro. La tesi è stata confermata nei fatti perché anche le OOSS sollecitano la Regione ad attivarsi per risolvere il problema. Se i gruppi consiglieri di minoranza volessero impostare una proposta di deliberato siamo disposti ad affrontare l'argomento.

Poi legge la risposta all'interrogazione oggetto del presente punto all'ordine del giorno (allegata).

Il consigliere Elvira Picozza ringrazia il Sindaco per risposta e sottolinea che si è dilungato molto sulla seconda parte, Mentre Lei vorrebbe tornare a parlare dei LSU.

Ritiene che nonostante tutte le manifestazioni che si sono succedute, sit in, proteste, inutilmente è stata aumentata la tensione. Non è stato dato rilievo al fatto che al loro interno ci sono competenze che invita a rilevare e a rispettare. La firma del protocollo d'intesa con la Regione Lazio non avrebbe comportato nessun problema e invece si è deciso di non firmarla e di portare allo scontro. Tutti erano consapevoli dei limiti dell'operazione di stabilizzazione di 43 persone.

Il Sindaco ricorda che l'oggetto dell'interrogazione era l'apertura dei Musei.

Infine sottolinea che quello che è stato fatto dal 2003 al 2008 per i lsu è storia e che quello che è stato fatto per i precari è stato fatto da questa amministrazione e si è stati chiari con le Organizzazioni sindacali.

A questo punto invita a passare al successivo punto all'ordine del giorno.

Al Consigliere comunale

Dott.ssa Elvira PICOZZA

Sede

Oggetto: Interrogazione del 4.2.2011- apertura musei

In riferimento alla Sua richiesta d'interrogazione nella quale lamentava che la chiusura domenicale dei musei con la conseguente preoccupazione di possibili ripercussioni sul mantenimento del livello di accreditamento del sistema museale che ha avuto riconosciuto dalla Regione Lazio il marchio di qualità si precisa quanto segue:

I musei sono stati aperti regolarmente fino al 10.1.2011.

Successivamente a seguito delle note vicende che hanno riguardato il personale LPU con l'incertezza circa il prosieguo dei progetti, l'Amministrazione ha deciso in via cautelativa di sospendere le integrazioni salariali per tutti i lavoratori.

E nel mese di gennaio e le prime settimane di febbraio i lavoratori LPU di questo Ente hanno condotto delle forme di agitazioni a singhiozzo che hanno reso impossibile da parte degli uffici programmare le attività.

Non potendo disporre di tale personale, il responsabile del dipartimento secondo la sua discrezionalità ha assicurato l'apertura domenicale di alcuni musei facendo ricorso al personale dipendente e della cooperativa che attualmente gestisce le attività didattiche del sistema, in occasione di alcune manifestazioni di rilievo (es il 27.2.2001 museo di Fossanova, il 20.2.2011 museo archeologico ecc).

E a seguito del contenimento delle azioni sindacali e della certezza di proroga al 30.6.2011 il responsabile del dipartimento ha elaborato un piano di impiego dei lavoratori LPU per l'apertura festiva dei musei con relative integrazioni salariali che sono state approvate dalla Giunta e hanno permesso agli uffici a partire dal mese di marzo di riportare alla normalità l'apertura dei musei.

Comunque la Sua interrogazione mi dà l'occasione di portare all'attenzione di tutto il Consiglio la necessità di affrontare il problema della gestione del Sistema Museale di Priverno.

Come il Consigliere Picozza e tutto il Consiglio ben sanno i Musei di Priverno sono inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale e fanno parte del Sistema Museale dei Monti Lepini così come al Museo Archeologico è stato attribuito nel 2000, il Marchio di Qualità in quanto "costituisce un punto di eccellenza nell'organizzazione museale regionale" e che tale riconoscimento è stato riconfermato negli anni successivi e, nel 2008, è stato esteso all'intero Sistema Museale Urbano.

A questo proposito si può affermare che i musei di Priverno hanno potuto raggiungere questa eccellenza certamente grazie ai cospicui finanziamenti regionali e provinciali, che non è il caso elencare.

Ma per mantenere questi standard questo Ente ha dovuto assicurare in parallelo notevoli investimenti di bilancio, nonché prevedere intorno a tale progetto una grande impegno ed energia da parte della struttura comunale e, soprattutto, dal dipartimento preposto.

Il problema o i problemi relativi alle difficoltà di gestire al meglio i Musei non riguardano solo il Comune di Priverno ma molti altri - se non tutti - i Comuni dove si cerca di valorizzare la Cultura locale.

Da ultima la lettera del 10 marzo u.s. a firma del Sindaco di Segni nella quale è scritto:

“.....discutere sulle ipotesi di un nuovo assetto organizzativo del sistema dei nostri Musei.....le attuali strutture non appaiono più efficienti e adatte alle nuove sfide che le politiche culturali si trovano ad affrontare.”

Ma il problema vero è che i Musei, non solo di Priverno, dovevano servire a caratterizzare dal punto di vista culturale un territorio.

Cosa che è stata fatta - sicuramente da Priverno - e meno da altre Amministrazioni con il grosso limite che non si è riusciti - o non si è voluto - elaborare una politica comune di territorio anche, se non soprattutto, attraverso gli eventi e la promozione culturale.

Allora voglio ricordare che per cercare di gestire al meglio il Sistema Museale nell'anno 2009 si è proceduto ad un parziale esternalizzazione della gestione dei musei con l'affidamento alla cooperativa "Sistema Museo di Perugia" delle attività didattiche, del centro unico di prenotazione e dei bookshop.

Come ho sempre detto in più di qualche occasione - anche nelle occasioni di incontro istituzionali organizzate dalla mia amica On. Giulia RODANO quando era Assessore alla Cultura della Regione Lazio - l'offerta dei musei deve essere un'offerta di qualità.

In considerazione di questo assunto - che non è il caso qui di approfondire - nonché all'incertezza sul futuro dei L.S.U. ho chiesto al Servizio preposto di predisporre un piano per la completa esternalizzazione della gestione dei musei.

Ma di questo ci saranno altri momenti di approfondimento e di discussione sia nell'ambito dell'Ente che della Regione Lazio.

Il Sindaco
Avv. Umberto MACCI

COMUNE DI PRIVERNO
ARRIVATO
04 FEB. 2011
Prot. N. 2033
Cat. _____ Clas. _____ Fasc. _____

AVV. Di Luca
Sindac
Supi.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Priverno

Oggetto: Interrogazione

In attesa della convocazione del Consiglio Comunale, richiesta dai consiglieri comunali di opposizione, per discutere sulla situazione dei lavoratori LSU/LPU del Comune di Priverno, si chiede di sapere se saranno ripristinate le somme necessarie per fronteggiare le integrazioni salariali e le indennità festive a favore di detti lavoratori, in modo da garantire importanti servizi alla città, dalla pulizia delle strade alla manutenzione.

In particolare si chiede di sapere se si è informati del fatto che, a causa del mancato pagamento delle indennità festive, non viene più attivata l'apertura domenicale dei Musei, causando un danno all'immagine di Priverno quale Città d'Arte.

A questo proposito si fa presente che il Marchio di Qualità attribuito dalla Regione Lazio al Museo Archeologico, trova motivazione anche nell'orario di apertura del Museo e che, di conseguenza, le forzate chiusure domenicali potrebbero portare alla perdita di tale importante riconoscimento.

Si chiede cortesemente risposta scritta.

Priverno 04/02/2011

La consigliera comunale

Elvira Picozza



Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Avv. Umberto Macci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. **524** Reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **19 APR. 2011** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE

19 APR. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

Dalla Residenza Comunale li, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

X Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data **04 MAG. 2011**.

li, **04 MAG. 2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA

☐ La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 4° comma dell'art.134 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Daniela VENTRIGLIA



COMUNE DI PRIVERNO
(Provincia di Latina)